

Comune di Bardonecchia (Torino)

**D.C.C. N. 2 DEL 05-02-2025 - NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE  
–PROGETTO DEFINITIVO – APPROVAZIONE AI SENSI DELL’ART. 15 COMMA 14  
DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso e dato atto che:

....omissis.....

Preso atto dei pareri pervenuti ai fini della seconda seduta della terza conferenza di copianificazione sulla Proposta Tecnica di Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. e precisamente:

Ministero della Cultura (MIC) - Segretariato regionale per il Piemonte - Ministero della Cultura (MIC) - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino:

- parere / contributo prot. 5103-P del 6.09.2024 con allegato il parere della Soprintendenza archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino prot. 16849-P del 02.09.2024, pervenuti al protocollo dell’ente n. 16016 del 6.09.2024.

Regione Piemonte:

- parere/contributo prot.151931/2024 del 10.09.2024 (comprendente Esiti del tavolo tecnico per la valutazione dello Strumento di pianificazione del comune di Bardonecchia in adeguamento al piano paesaggistico regionale, nota prot. 140585 del 8.08.2024 pervenuto al prot. comunale n. 16132 del 10.09.2024 e Parere Unico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, nota prot. 148546 del 4.09.2024).

Città Metropolitana di Torino:

- parere/contributo prot. n 125740 del 12.09.2024 pervenuto al prot. comunale n. 16336 del 12.09.2024.

Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie:

- parere/contributo prot. 0002867 del 11/08/2024, pervenuto al protocollo comunale n. 14569 del 11.08.2024, in termini di valutazione di incidenza ai sensi dell’Art. 44 L.R. 19/09 sulle ZSC Rete Natura 2000: IT1110049 “Les Arnaud e Punta Quattro Sorelle”, IT1110044 “Bardonecchia – Valle Fredda”;

Dato atto che il 12.09.2024 si è tenuta la seconda seduta della terza Conferenza di copianificazione sulla Proposta Tecnica di Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C.;

Preso atto del verbale di cui alla suddetta seduta, dal quale emergono le valutazioni conclusive della conferenza di copianificazione espresse secondo i principi maggioritari e vincolanti di cui all’art.15bis della L.R. 56/77;

Considerato che con i pareri sopracitati la conferenza di copianificazione si è espressa sulla P.T.P.D. dello strumento urbanistico e ha fornito pareri e contributi per la formulazione del parere motivato relativo al processo di VAS;

Considerato che:

- la competenza in tema di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) nel procedimento in oggetto è in capo al Comune di Bardonecchia che, con Delibera di G.C. n. 104 del 3.09.2008, ha individuato il Consorzio Forestale Alta Valle Susa quale organo tecnico (O.T.C.) idoneo ad effettuare le valutazioni preventive di assoggettabilità ed alle valutazioni di compatibilità ambientale nei termini di contributo tecnico, ai sensi dell’ex L.R. 40/1998 (sostituita dalla L.R. n. 13 del 19 luglio 2023) e della ex D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931 (ora Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977), nell’ambito delle procedure di approvazione di piani e programmi di competenza comunale;

- il Documento Tecnico Preliminare alla VAS così come anche la documentazione inerente il procedimento, compreso il verbale della conferenza di specificazione tenutasi il 20.04.2012, furono pubblicati e sono attualmente ancora messi a disposizione del pubblico su apposita pagina web sul sito istituzionale del Comune di Bardonecchia all'indirizzo <http://www.comune.bardonecchia.to.it/procedimento-di-valutazione-ambientale-strategica/> e che è stato implementato apposito "form" per l'invio delle osservazioni da parte dei cittadini sul procedimento di che trattasi;

- gli elaborati relativi alla V.A.S. del Progetto Preliminare, ed in particolare il Rapporto ambientale, gli Allegati al rapporto ambientale, la Sintesi non tecnica ed il Programma di monitoraggio sono stati pubblicati e messi a disposizione del pubblico contestualmente alla pubblicazione e deposito dei restanti documenti facenti parte del Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C., come dianzi richiamato;

Viste le valutazioni emerse dagli enti competenti in materia di V.A.S. durante le conferenze di copianificazione;

Visto il rapporto istruttorio emesso il 13.01.2025 dall'Organo Tecnico Comunale (O.T.C.) per la V.A.S. individuato nel Consorzio Forestale Alta Valle Susa ai sensi dell'art. 15 c. 1 del D. Lgs. 152/2006 e della Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 nel quale, acquisiti i pareri da parte degli enti competenti in materia ambientale nell'ambito del procedimento di formazione del nuovo P.R.G.C., vengono analizzati in particolare seguenti argomenti:

- programma di monitoraggio;
- consumo di suolo;
- previsione nuove infrastrutture viabili;
- indici e parametri del P.R.G.C. aventi attinenza con i possibili impatti ambientali;
- aree boscate;
- ecosistemi e rete ecologica locale;
- metodi applicativi delle opere di compensazione;
- interferenza con le Z.S.C. rete natura 2000 e valutazione di incidenza;
- rumore;

prevedendo l'inserimento di integrazioni e specificazioni degli elaborati di Piano e di VAS relativamente ai seguenti aspetti:

- indici di monitoraggio ambientale ed adozione del Regolamento comunale in materia – art. 1 NTA;
- estensione delle schede di valutazione alla nuova strada prevista sulla destra orografica del torrente Dora a valle di Campo Smith - elab. 5A1
- integrazioni azioni di mitigazione ambientale - art. 52 NTA;
- approfondimento della rete ecologica locale - elab. 5A1i;
- zone verdi di salvaguardia fluviale – art. 32 NTA;
- specificazioni art. 52 NTA;

Preso atto del parere motivato relativamente al processo di VAS, espresso con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica comunale e RUP del procedimento n. 18 (reg. generale n. 60) del 24.01.2025, nel quale si dà atto del pieno accoglimento delle suddette risultanze istruttorie espresse dall'O.T.C. ai fini della definizione degli elaborati del Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C.;

Visto pertanto il Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. redatto dall'arch. Giovanni Alifredi per la parte urbanistica e di valutazione ambientale, pervenuto al prot. n. 1648 del 27.01.2025, dal dott. Geol. Stefano Sartini al prot. 1555 del 27.01.2025 e dal Consorzio Forestale Alta Valle Susa al prot. n. 1581 e 1603 del 27.01.2025, per le analisi e documenti di carattere idrogeologico, dal dott. Stefano Roletti per gli elaborati di verifica di compatibilità acustica pervenuti al prot. n. 997 del 17.01.2025, composto quindi dai seguenti elaborati di carattere urbanistico, geologico, acustico e costituenti la V.A.S.:

#### -ELABORATI URBANISTICI ILLUSTRATIVI

- 1 – Relazione illustrativa
- 1A – Capacità insediative e verifica standards urbanistici
- 1B – Giustificazione della reiterazione della previsione di spazi pubblici
- 1C- Verifica di compatibilità acustica
- 1D1 – Adeguamento al PPR – relazione
- 1D2.1-5 – Adeguamento al PPR – Tavola dei beni paesaggistici
- 1D3.1-5 – Adeguamento al PPR – Tavola delle componenti paesaggistiche
- 1D4.1-6 – Adeguamento al PPR – Tavola di raffronto
- 2 – Allegati tecnici
- 2A – Carta della localizzazione e ripartizione dei servizi – dotazione delle infrastrutture 1:10.000
- 2B – Scheda quantitativa dei dati urbani secondo il modello fornito dalla Regione
- 2C – Dotazione di strumenti urbanistici esecutivi
- 2D - Perimetrazione aree ex art. 16 delle NtA del PTCP e centro abitato ex art. 12 della L.R. 56/77 (tavola 1:10.000)
- 2E – Carta dell'uso del suolo 1:20.000

#### -ELABORATI URBANISTICI PRESCRITTIVI

- 3A - Inquadramento generale 1:25000
- 3B1-5 – Zonazione 1:5.000
- 3C1-6 – Zonazione 1:2.000
- 3D1-6 – Zonazione e carta di sintesi 1:2.000
- 3E1 – Sviluppi dei centri storici 1:1000
- 3F1-5 – Vincoli ambientali 1:10000 / 1:5000
- 3G1-5 – Vincoli urbanistici 1:10000 / 1:5000
- 4A – Norme Tecniche di Attuazione
- 4B1-5 – Schede degli edifici di Centro Storico
- 4C – Schede normative di sottozona
- 4D – Tabella delle aree e attrezzature per servizi pubblici
- 4E – Schede AVU

#### ELABORATI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- 5A1 – Rapporto ambientale
- 5A1i – Allegati al rapporto ambientale
- 5A2 – Sintesi non tecnica
- 5A3 – Programma di monitoraggio

#### ELABORATI RELATIVI ALLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE

- 6 – Quaderno delle osservazioni e controdeduzioni
- 6i - Quaderno delle osservazioni e controdeduzioni – Allegato A

#### DOCUMENTI ED ELABORATI DEGLI STUDI IDROGEOLOGICI E SISMICI

- TGE1 - Carta geologico strutturale 1:20000
- TGE2 – Carta geomorfologica e dei dissesti di versante 1:5000 [\*]
- TGE3 - Carta geomorfologica e dei dissesti di versante 1:20000 [\*]
- TGE4 – Carta dei dissesti legati alla dinamica fluviale 1:5000
- TGE5 - Carta dei dissesti legati alla dinamica fluviale 1:20000
- TGE6.1-5 - Carta degli interventi di difesa 1:5000 [\*]
- TGE8 – Carta della caratterizzazione litotecnica e sismica 1:20000
- TGE10 – Carta delle valanghe 1:20000 [\*]
- TGE11 – Carta delle acclività 1:5000
- TGE12 – Carta delle acclività 1:20000
- TGE15 – Planimetria localizzazione dei blocchi e delle impronte di impatto evento di crollo del 21/05/2010

- EGE1 – Rel. Geologica Vol.1
- EGE2 – Rel. Geologica Vol.2
- EGE3 – Rel. Geologica Vol.3
- EGE4 – Rel. Geologica Vol.4
- EGE5 – Schede conoidi
- EGE6 – Schede opere difesa [\*]
- EGE7 – Schede frane [\*]
- EGE8 – Schede valanghe [\*]
- EGE9 – Schede tributari
- ID1 – Relazione idraulica e idrologica
- ID111 – Aggiornamento studio idraulico del reticolato idrografico superficiale
- ID2 – Schede monografiche attraversamenti rilevati
- ID3 – Relazione idraulica ed idrologica di approfondimento per il bacino del torrente Rochemolles in loc Plagnol
- ID4 – Documentazione fotografica
- TID1 – Corografia dei bacini imbriferi 1:20000
- TID2 – Planimetria con individuazione opere olimpiche 1:10000
- TID3 – Planimetria con individuazione aree esondabili Dora di Melezet 1:5000
- TID4 – Planimetria con individuazione aree esondabili T. Rho, Rochemolles, Frejus, 1:5000
- TID5 – Corografia dei bacini imbriferi del torrente Rochemolles 1:15000
- TID6 - Planimetria con individuazione aree esondabili della borgata Plagnol 1:5000
- TID7 – Sezioni idrauliche in corrispondenza della Borgata Plagnol
- GEID1- Cronoprogramma degli interventi per l'utilizzazione delle aree di classe IIIb2 – IIIb3 – IIIb4 [\*]
- GEO1 - carta di sintesi della pericolosità idrogeologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica 1:20000 [\*]
- GEO1-B - carta di sintesi della pericolosità idrogeologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica 1:5000 [\*]
- GEO2 - Carta della caratterizzazione litotecnica e sismica 1:5.000
- GEO5 - relazione geologico-tecnica sui nuovi insediamenti o sulle opere pubbliche di particolare importanza [\*]
- GEO6 - catasto sondaggi ed indagini sismiche [\*]
- GEO7 – proposta di ridefinizione delle aree soggette a vincolo idrogeologico RDL 3267/1923 – relazione tecnica descrittiva [\*]
- GEO8 – proposta di ridefinizione delle aree soggette a vincolo idrogeologico RDL 3267/1923 – Cartografie [\*]
- GEO9-Approfondimenti RME1
- GEO10-Microzonazione sismica – carta delle indagini [\*]
- GEO11- Microzonazione sismica – carta geologico tecnica [\*]
- GEO12- Microzonazione sismica – carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (livello 1) [\*]
- GEO13 - Microzonazione sismica – -Relazione illustrativa
- GEO14 - Analisi della CLE - Carta degli elementi per l'analisi della CLE 1: 5.000)
- GEO15- Analisi della CLE – relazione illustrativa
- GEO16- Analisi della CLE – Schede degli elementi per l'analisi della CLE
- GEO17- Relazione integrativa successiva alle osservazioni formulate dal Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino Direzione OO.PP. con nota Prot. A1813A ed alle osservazioni Prot. 169208 del 29.11.2023 [\*]
- GEO20 – Studio idrologico – idraulico GUIAUD [\*]
- GEO21 – Rochemolles – aggiornamento dello stato di dissesto e dell'officiosità delle opere di mitigazione del rischio idraulico e valanghivo [\*]

- GEO22 – Studio della dinamica valanghiva e sedimentaria del bacino del Rio Fosse [\*]

Preso atto che:

- l'elaborato TGE7 facente parte della Proposta Tecnica di Progetto Definitivo è da considerarsi sostituito dagli elaborati TGE6.1-5 redatti in accoglimento alle risultanze della conferenza di copianificazione sulla P.T.P.D.;

- gli elaborati GEO18 e GEO19 sono stati stralciati in accoglimento alle risultanze della conferenza di copianificazione sulla P.T.P.D.;

Vista la certificazione del professionista incaricato dott. geol. Stefano Sartini, relativamente al quadro dei dissesti delineato nel Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. a confronto con quello delineato con la variante di adeguamento del PRGC al Piano Di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) di cui alla D.C.C. 46/2010 e sulla base delle ulteriori modifiche occorse a seguito delle conferenze di copianificazione, redatta ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. b) della L.R. 56/77, risultando pertanto il Progetto idoneo ad aggiornare il quadro dei dissesti del P.A.I e costituendo quindi anche adeguamento alle mappe di pericolosità del P.G.R.A., ai sensi delle D.G.R. n. 25-7286/2018 e n. 17-7911/2018 e s.m.i.;

Atteso che per quanto attiene ai documenti ed elaborati degli studi idrogeologici e sismici sono materialmente allegati e pubblicati i soli documenti integrati o modificati, evidenziati nel diano riportato elenco con [\*], rispetto a quelli approvati con la succitata Delibera di Consiglio comunale n. 46/2010 di adeguamento del P.R.G.C. al P.A.I. o rispetto a quelli allegati alla Proposta Tecnica di Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C. adottata con Delibera di Consiglio comunale n. 2/2015 e successivamente integrati con Delibera di Consiglio comunale n. 24/2017, in parte integrati /sostituiti a seguito del recepimento delle valutazioni della conferenza di copianificazione ;

Visti i commi 14 e 15 dell'art. 15 della L.R. 56/77 che recitano testualmente:

*“14. Lo strumento urbanistico è approvato con deliberazione del consiglio, che si esprime sulle osservazioni e proposte di cui al comma 9 e che dà atto di aver recepito integralmente gli esiti della seconda conferenza di copianificazione e valutazione; se il soggetto proponente non accetta integralmente gli esiti della conferenza, può, entro trenta giorni, riproporre gli aspetti su cui dissente ad una ulteriore e definitiva conferenza di copianificazione e valutazione che, entro trenta giorni dalla prima seduta, esprime la propria decisione definitiva; lo strumento urbanistico può essere approvato solo se adeguato a tale definitiva valutazione.*

*15. La deliberazione di cui al comma 14:*

*a) contiene la dichiarazione della capacità insediativa residenziale definitiva di cui all'articolo 20, efficace anche ai fini dell'applicazione dell'articolo 17, comma 5;*

*b) in caso di VAS, è accompagnata da una dichiarazione di sintesi nella quale sono indicate le modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nello strumento urbanistico, come si è tenuto conto del rapporto ambientale, quali sono le ragioni delle scelte dello strumento urbanistico anche alla luce delle possibili alternative individuate e come sono definite e organizzate le procedure di monitoraggio sull'attuazione dello strumento urbanistico.”*

Dato atto che, ai sensi dei commi 14 e 15 dell'art. 15 della L.R. 56/77:

- gli elaborati Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. sono stati redatti recependo integralmente gli esiti della seconda e terza conferenza di copianificazione sulla P.T.P.D., come da verbali agli atti, come specificatamente risulta in particolare nelle Relazioni illustrative di accompagnamento del Piano fra cui l'Elaborato 1, l'Elaborato 5A1, GEO5 e GEO17 ed evidenziati in generale nella restante documentazione di Progetto;

- gli elaborati Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. sono stati redatti sulla base di quanto già valutato ed espresso in merito alle n. 42 note di osservazioni al Progetto Preliminare pervenute a seguito della sua pubblicazione e come specificatamente riportato negli elaborati identificati come “6 - *Quaderno delle osservazioni e delle controdeduzioni*” e “6i - *Quaderno delle osservazioni e delle controdeduzioni - allegato A*”, fatte salve le ulteriori modifiche conseguenti al recepimento dei suddetti esiti della seconda e terza conferenza di copianificazione sulla P.T.P.D., come da verbali agli atti;

- la capacità insediativa residenziale (C.I.R.) del Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C., di cui all'articolo 20 della L.R. 56/77, come riportato nell'elaborato 2B "Scheda quantitativa dei dati urbani" e nell'elaborato 1A, risulta essere pari a complessivi 19.944 abitanti, efficace anche ai fini dell'eventuale futura applicazione dell'art. 17, comma 5 lett. e) della L.R. 56/77, determinata:

- a) dal patrimonio edilizio esistente uguale a 17.490 abitanti teorici, numero determinato dagli abitanti residenti al 31/12/2019 pari a 3159 e dalla Popolazione turistica media annua pari a 14.331;
- b) dal patrimonio edilizio residenziale soggetto a mutamento di destinazione d'uso e recupero uguale a 813 abitanti teorici;
- c) dalle nuove previsioni residenziali uguali a 1.640,6 abitanti teorici, determinati dalle zone residenziali di completamento, dalle zone residenziali di nuovo impianto e dalla capacità insediativa attribuita alle zone di servizio pubblico.

- quale dichiarazione di sintesi di cui al punto b) del succitato comma 15 dell'art. 15 della L.R. 56/77 si riporta quanto segue:

i) Le considerazioni ambientali sono state integrate del Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. sulla base dei pareri espressi dagli enti con competenza ambientale, sulla base delle consultazioni pubbliche e delle osservazioni pervenute a seguito delle fasi di pubblicazione dello strumento urbanistico, come desumibili nella documentazione di progetto con particolare riferimento alle Norme Tecniche di Attuazione, al Rapporto Ambientale e suoi allegati, alla cartografia di Piano inerenti gli aspetti ambientali, ai documenti riportanti le analisi puntuali delle osservazioni pervenute dai cittadini, alle Verifiche di compatibilità acustica, al programma di Monitoraggio. Nell'ambito del procedimento di VAS è stata messa a disposizione una apposita sezione sul sito web comunale per informare gli stakeholder e cittadini sulle fasi procedurali, mettere a disposizione i documenti adottati, i verbali delle conferenze di copianificazione e permettere tramite apposito "form" la presentazione di eventuali osservazioni sul Piano. Nelle conferenze di copianificazione sono stati coinvolti gli enti, le associazioni aventi competenza ed interessi in campo ambientale (fra cui ad esempio WWF, Legambiente, Pronatura ecc), le associazioni ed i consorzi locali rappresentativi del territorio. Nella fase di specificazione per la definizione dei contenuti del R.A. si sono svolti incontri anche con professionisti e la cittadinanza;

ii) le alternative e le strategie di sviluppo del Piano e le motivazioni che hanno portato alla definizione delle previsioni urbanistiche ivi contenute si sono basate sui documenti programmatici e sui seguenti principi ed obiettivi:

- sviluppo di azioni sinergiche con le Amministrazioni territorialmente sovraordinate e compatibili con gli strumenti di pianificazione territoriale di area vasta che interessano direttamente il territorio comunale (P.T.R., P.P.R., P.T.C.P., P.A.I.);
- adeguamento del Piano regolatore a tali strumenti di pianificazione sovraordinata;
- introduzione di azioni volte alla sostenibilità ambientale, economica e sociale, alla riduzione del consumo di suolo, all'adattabilità climatica in linea con gli obiettivi ed azioni individuati nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (P.A.E.S.C.) adottato dal Comune di Bardonecchia con Delibera di Consiglio comunale n. 1 del 6.02.2019;
- recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente;
- valorizzazione degli elementi ed immobili di valore documentario, storico e paesaggistico;
- prevedere azioni tali da non avere effetti significativi e misurabili sull'ambiente confinante transfrontaliero;
- sviluppo turistico locale legato alla valorizzazione delle risorse naturali e compatibile con l'edilizia esistente, ponendo particolare attenzione affinché anche lo sviluppo delle

aree rurali ed agricole avvenga con criteri di sostenibilità e compatibilità con le realtà locali circostanti;

- valorizzazione, riqualificazione e gestione del verde urbano, elemento assai caratterizzante del territorio di Bardonecchia, e della vegetazione lungo i corsi d'acqua interni o limitrofi alle zone urbanizzate;

- valorizzazione e potenziamento de comprensori sciistici e sportivi nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio;

- valorizzazione e tutela delle Zone Speciali di Conservazione di cui alla Rete Natura 2000: IT1110049 "Les Arnaud e Punta Quattro Sorelle", IT1110044 "Bardonecchia – Valle Fredda";, riducendo considerevolmente l'incidenza delle previsioni del nuovo piano su tali aree rispetto le previsioni del P.R.G.C. previgente;

- valorizzazione dei centri e nuclei storici tramite la salvaguardia degli elementi ed immobili di pregio e la riqualificazione di quelli estranei al contesto;

- definizione delle necessarie modifiche al Piano di Classificazione acustica vigente finalizzate a renderlo compatibile con le previsioni del nuovo P.R.G.C. secondo le disposizioni indicate all'art. 4 comma 1 lettera a) della Legge 26/10/1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", all'art. 5 comma 4 e art. 6 comma 3 della L.R. 20/10/2000, n. 52 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";

- perfezionamento della definizione del quadro dei dissesti idrogeologici ai sensi del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino fiume Po e della normativa regionale in materia nonché delle opportune misure di mitigazione del rischio idrogeologico, seguendo anche un approccio di adattamento ed aggiornamento conseguente agli eventi che hanno interessato il territorio comunale durante il procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;

- individuazione delle esigenze infrastrutturali atte a migliorare la logistica, i trasporti ed a ridurre la vulnerabilità territoriale in caso di eventi calamitosi;

- valorizzazione e tutela delle risorse idriche con la puntuale individuazione delle fonti di approvvigionamento idropotabile e delle relative aree di salvaguardia;

- individuazione delle opportune misure atte a mitigare e compensare gli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano;

- individuazione degli indicatori ambientali volti a permettere il monitoraggio degli effetti dell'attuazione del Piano Regolatore sull'ambiente;

iii) le ricadute prescrittive contenute nel Rapporto Ambientale sono state integralmente riportate nei documenti di Piano, definendo le previsioni urbanistiche sulla base dei risultati di analisi delle alternative, integrando questi ultimi ed applicando a livello normativo e conformativo le misure mitigative e compensative previste nel R.A.;

iv) il Progetto Definitivo del nuovo PRGC ha recepito integralmente il parere motivato di cui alla determinazione del responsabile dell'Area Tecnica n. 18/2025 ed in particolare le considerazioni e prescrizioni riportate nel Rapporto dell'O.T.C., integrando la documentazione relativa, sia per quanto attiene i documenti di carattere cartografico che normativo/conformativo;

v) il Programma di Monitoraggio riportato nell'elaborato 5A3 prevede la redazione di report periodici che devono riportare i valori analizzati (indicatori) e confrontarli con la situazione ante piano, l'evoluzione del fenomeno, i risultati attesi, sia a piano attuato sia relativamente alla specifica fase di attuazione. E' prevista la redazione successiva di un regolamento comunale, che definisca i seguenti aspetti relativi alla fase di attuazione del Piano (attribuzione delle competenze, strumenti, contenuti e periodicità della relazione di

monitoraggio, strumenti di comunicazione dei risultati del monitoraggio, momenti e attività di partecipazione, procedure per attivare azioni correttive in risposta a criticità rilevate basate sulla distanza fra i valori rilevati e quelli attesi). Fra gli indici individuati si annoverano l'indice del consumo di suolo da superficie urbanizzata, infrastrutturata, ad elevata potenzialità produttiva, indice di dispersione dell'urbanizzato, indice di frammentazione da infrastrutturazione, indice di consumo di suolo reversibile, indice di attuazione della rete di equilibrio ecologico, indice di rigenerazione urbana;

Dato atto inoltre che, come documentato negli elaborati di Piano e nei pareri espressi sulla P.T.P.D. :

- il consumo di suolo delle nuove previsioni di P.R.G.C. è di 0,58 ha, che rappresenta un incremento di +0,30% del suolo urbanizzato esistente (CSU di Bardonecchia = 196 ha, secondo i dati del Monitoraggio del Consumo di Suolo in Piemonte), perciò ampiamente inferiore al 6% (limite massimo stabilito ai sensi dell'art. 31, comma 10, delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale), considerando inoltre il Progetto Definitivo conferma la previsione di stralcio di 29 ha di aree destinate dal piano regolatore vigente del 1985 quali zone per nuovi insediamenti residenziali e alberghieri;
- il Piano è redatto in conformità ed adeguato agli indirizzi e le previsioni del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) approvato con Deliberazione del Consiglio Regione Piemonte n. 122-29783 del 21 luglio 2011 e s.m.i., del Piano Paesistico Regionale (P.P.R.) approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3.10.2017 e s.m.i., ai sensi dell'art. 46 delle NdA del P.P.R. e dell'art. 143 del D.Lgs. 42/2004;
- il Piano è redatto in conformità ed adeguato al Piano Territoriale di coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato con Deliberazione del Consiglio Regione Piemonte n. 121-29759 del 21 luglio 2011 e s.m.i.;
- le rispettive norme di attuazione sono coordinate con il Regolamento Edilizio, approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 12 del 12.06.2018 ai sensi della L.R. 19/98 e s.m.i. e redatto conformemente al regolamento edilizio tipo della Regione Piemonte di cui alla D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 e s.m.i.;
- il Piano ha ottenuto il parere favorevole in termini di valutazione di incidenza ai sensi dell'Art. 44 L.R. 19/09 da parte del competente Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie come dal dianzi citato documento prot. 0002867 del 11.08.2024, pervenuto al protocollo comunale n. 14569 del 11.08.2024;
- il Piano è adeguato alla L.R. 52/2000, avendo espletato le verifiche di compatibilità alla Classificazione acustica approvata dal Comune, fatte salve le indicazioni di adeguamento riportate nella relazione illustrativa (elab. 1C e rispettivi allegati);
- Il Piano è adeguato al D.Lgs. 152/2006 ed alla D.G.R. 25-2977 del 29.02.2016 in materia di Valutazione Ambientale Strategica, facendo parte del Piano medesimo il Rapporto ambientale (Elab. 5A1) e rispettivi allegati, la Sintesi non Tecnica (Elab. 5A2) ed il Programma di Monitoraggio (Elab. 5A3), elaborati sulla base del Documento Tecnico Preliminare e delle osservazioni pervenute sul suddetto documento;
- Il Piano recepisce i criteri commerciali approvati con Delibera di consiglio comunale n. 26 del 15.06.2021 definiti ai sensi della L.R. 28/99, della D.C.R. n. 563-13414/1999, D.C.R. 347-42514/03, D.C.R. 59-10831/2006, della D.G.R. 85-13268/2010 e loro s.m.i.;
- Il Piano ripropone le zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici di cui al Regio Decreto legge 30 dicembre 1923, n. 3267, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 56/77 sulla base degli approfondimenti di natura idrogeologica (Elab. GEO7 e GEO8 e 3G1-5) ;
- Il Piano definisce ed identifica a livello urbanistico le "Aree sciabili e di sviluppo montano" ai sensi dell'art 5bis L.R. 2/2009 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna", recependo gli elaborati approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 13-7491 del 29-09-2023 recante "Legge regionale 2/2009, articolo 5, comma 2. D.G.R. n. 89-13029 del 30 dicembre 2009. Individuazione



delle aree sciabili e di sviluppo montano nei Comprensori sciistici “Jafferau” e “Campo Smith e Melezet” del Comune di Bardonecchia (TO)”;

Ritenuto quindi il Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. adeguato a perseguire gli obiettivi prefissati da questa Amministrazione e meritevole di approvazione in quanto le scelte di governo del territorio in esso contenute sono state indirizzate a garantire, ai sensi dell’art. 3 bis del comma 1 della L.R. 56/77, come sostituito dalla L.r. 3 dell’11.03.2015, la sostenibilità e compatibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali producibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici, tenuto conto della capacità insediativa del vigente P.R.G.C., aggiornata all’oggi, nonché analizzati gli scenari alternativi ed alla luce degli obiettivi e dell’ambito territoriale del piano;

Visti:

- la L. 17.08.1942 n. 1150 “Legge urbanistica” e s.m.i.;

- la L.R. n. 56 del 05.12.1977 “Tutela ed uso del suolo” e s.m.i.

- il D.P.R. 6.06.2001 n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e s.m.i.;

- la parte II del D.Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. recante indicazioni e “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica” (V.A.S.);

- la L.R. n. 13 del 19 luglio 2023 “Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)” e la D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016 “Disposizioni per l’integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)” e s.m.i.;

- il D. Lgs 31.02.1998 n° 114 “Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell’art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59”, la L.R. n. 28 del 12.11.1999 “Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114”, nonché le D.C.R. n. 563-13414/1999, D.C.R. 347-42514/2003, D.C.R. 59-10831/2006, D.G.R. 85-13268/2010, D.C.R. n. 191-43016/2012 e loro s.m.i.;

- le D.G.R. n. 17-2172/2011, n. 4-3084/2011, n. 7-3340 del 3.02.2012, n. 65-7656 del 21.05.2014, n. 20-1250 del 20.03.2015, n. 4-1470 del 05.06.2020, la D.G.R. 26 novembre 2021, n. 10-4161, le D.D. n. 540/2012, 3190/2012, n. 2862/2013, n. 959/2015, n. 2480/2019, n. 29/2022, n. 410/2024 e loro s.m.i. relativamente alle Procedure in ambito urbanistico;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 gennaio 2017 n. 1/R “Regolamento regionale recante: *“Disciplina della conferenza di copianificazione e valutazione prevista dall’articolo 15 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e del ruolo e delle funzioni del rappresentante regionale”*;

Visto il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regione Piemonte 3 ottobre 2017, n. 233 – 35836 e s.m.i.;

Visto il Piano territoriale regionale (PTR), approvato con Deliberazione del Consiglio Regione Piemonte n. 122-29783 del 21 luglio 2011 e s.m.i.;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTCP approvato con Deliberazione del Consiglio Regione Piemonte n. 121-29759 del 21 luglio 2011 e s.m.i.;

Visto il T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs del 18.08.2000 n. 267;

Ravvisata la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in merito alla presente materia ai sensi dell’art. 42, comma 2 lettera a) del suddetto Decreto Legislativo;

Richiamato l’art. 78 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. e i., il cui secondo comma così stabilisce: “2. *Gli amministratori di cui all’articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e*

*diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";*

Rilevato che è stato acquisito il parere favorevole in linea tecnica del Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 267/2000, inserito solo nell'originale del presente atto;

Considerato che il presente atto è privo di rilevanza contabile;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente esito:

### **DELIBERA**

1) Di prendere atto dei verbali della seconda e della terza conferenza di copianificazione sulla Proposta Tecnica di Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C., dai quali emergono le valutazioni conclusive della conferenza di espresse secondo i principi maggioritari e vincolanti di cui all'art.15bis della L.R. 56/77.

2) Di prendere atto a fare propri i contenuti espressi nel parere motivato relativamente al processo di VAS, di cui alla Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica comunale e RUP del procedimento n. 18 (reg. generale n. 60) del 24.01.2025, nel quale si dà atto del pieno accoglimento delle risultanze istruttorie espresse nel rapporto del 13.01.2025 dall'Organo Tecnico Comunale (O.T.C.) per la V.A.S., individuato nel Consorzio Forestale Alta Valle Susa ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977, con particolare riferimento agli argomenti riportati in premessa.

3) Di approvare il Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. redatto dai professionisti incaricati citati in premessa, composto dai seguenti elaborati di carattere urbanistico, geologico, acustico e costituenti la V.A.S., ritenendolo adeguato a perseguire gli obiettivi prefissati da questa Amministrazione, fatte salve le conclusioni espresse dalla conferenza di copianificazione, ritenendo che le scelte di governo del territorio in esso contenute siano indirizzate a garantire, ai sensi dell'art. 3 bis del comma 1 della L.R. 56/77, la sostenibilità e compatibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali producibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici, tenuto conto della capacità insediativa del vigente P.R.G.C., attualizzata all'oggi, nonché analizzati gli scenari alternativi ed alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano:

#### **-ELABORATI URBANISTICI ILLUSTRATIVI**

- 1 – Relazione illustrativa
- 1A – Capacità insediative e verifica standards urbanistici
- 1B – Giustificazione della reiterazione della previsione di spazi pubblici
- 1C- Verifica di compatibilità acustica
- 1D1 – Adeguamento al PPR – relazione
- 1D2.1-5 – Adeguamento al PPR – Tavola dei beni paesaggistici
- 1D3.1-5 – Adeguamento al PPR – Tavola delle componenti paesaggistiche
- 1D4.1-6 – Adeguamento al PPR – Tavola di raffronto
- 2 – Allegati tecnici
- 2A – Carta della localizzazione e ripartizione dei servizi – dotazione delle infrastrutture 1:10.000
- 2B – Scheda quantitativa dei dati urbani secondo il modello fornito dalla Regione
- 2C – Dotazione di strumenti urbanistici esecutivi
- 2D - Perimetrazione aree ex art. 16 delle NtA del PTCP e centro abitato ex art. 12 della L.R. 56/77 (tavola 1:10.000)

- 2E – Carta dell'uso del suolo 1:20.000
- ELABORATI URBANISTICI PRESCRITTIVI
  - 3A - Inquadramento generale 1:25000
  - 3B1-5 – Zonazione 1:5.000
  - 3C1-6 – Zonazione 1:2.000
  - 3D1-6 – Zonazione e carta di sintesi 1:2.000
  - 3E1 – Sviluppi dei centri storici 1:1000
  - 3F1-5 – Vincoli ambientali 1:10000 / 1:5000
  - 3G1-5 – Vincoli urbanistici 1:10000 / 1:5000
  - 4A – Norme Tecniche di Attuazione
  - 4B1-5 – Schede degli edifici di Centro Storico
  - 4C – Schede normative di sottozona
  - 4D – Tabella delle aree e attrezzature per servizi pubblici
  - 4E – Schede AVU

#### ELABORATI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- 5A1 – Rapporto ambientale
- 5A1i – Allegati al rapporto ambientale
- 5A2 – Sintesi non tecnica
- 5A3 – Programma di monitoraggio

#### ELABORATI RELATIVI ALLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE

- 6 – Quaderno delle osservazioni e controdeduzioni
- 6i - Quaderno delle osservazioni e controdeduzioni – Allegato A

#### DOCUMENTI ED ELABORATI DEGLI STUDI IDROGEOLOGICI E SISMICI

- TGE1 - Carta geologico strutturale 1:20000
- TGE2 – Carta geomorfologica e dei dissesti di versante 1:5000 [\*]
- TGE3 - Carta geomorfologica e dei dissesti di versante 1:20000 [\*]
- TGE4 – Carta dei dissesti legati alla dinamica fluviale 1:5000
- TGE5 - Carta dei dissesti legati alla dinamica fluviale 1:20000
- TGE6.1-5 - Carta degli interventi di difesa 1:5000 [\*]
- TGE8 – Carta della caratterizzazione litotecnica e sismica 1:20000
- TGE10 – Carta delle valanghe 1:20000 [\*]
- TGE11 – Carta delle acclività 1:5000
- TGE12 – Carta delle acclività 1:20000
- TGE15 – Planimetria localizzazione dei blocchi e delle impronte di impatto evento di crollo del 21/05/2010
- EGE1 – Rel. Geologica Vol.1
- EGE2 – Rel. Geologica Vol.2
- EGE3 – Rel. Geologica Vol.3
- EGE4 – Rel. Geologica Vol.4
- EGE5 – Schede conoidi
- EGE6 – Schede opere difesa [\*]
- EGE7 – Schede frane [\*]
- EGE8 – Schede valanghe [\*]
- EGE9 – Schede tributari
- ID1 – Relazione idraulica e idrologica
- ID1I1 – Aggiornamento studio idraulico del reticolato idrografico superficiale
- ID2 – Schede monografiche attraversamenti rilevati
- ID3 – Relazione idraulica ed idrologica di approfondimento per il bacino del torrente Rochemolles in loc Plagnol
- ID4 – Documentazione fotografica
- TID1 – Corografia dei bacini imbriferi 1:20000

- TID2 – Planimetria con individuazione opere olimpiche 1:10000
- TID3 – Planimetria con individuazione aree esondabili Dora di Melezet 1:5000
- TID4 – Planimetria con individuazione aree esondabili T. Rho, Rochemolles, Frejus, 1:5000
- TID5 – Corografia dei bacini imbriferi del torrente Rochemolles 1:15000
- TID6 - Planimetria con individuazione aree esondabili della borgata Plagnol 1:5000
- TID7 – Sezioni idrauliche in corrispondenza della Borgata Plagnol
- GEID1- Cronoprogramma degli interventi per l'utilizzazione delle aree di classe IIIb2 – IIIb3 – IIIb4 [\*]
- GEO1 - carta di sintesi della pericolosità idrogeologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica 1:20000 [\*]
- GEO1-B - carta di sintesi della pericolosità idrogeologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica 1:5000 [\*]
- GEO2 - Carta della caratterizzazione litotecnica e sismica 1:5.000
- GEO5 - relazione geologico-tecnica sui nuovi insediamenti o sulle opere pubbliche di particolare importanza [\*]
- GEO6 - catasto sondaggi ed indagini sismiche [\*]
- GEO7 – proposta di ridefinizione delle aree soggette a vincolo idrogeologico RDL 3267/1923 – relazione tecnica descrittiva [\*]
- GEO8 – proposta di ridefinizione delle aree soggette a vincolo idrogeologico RDL 3267/1923 – Cartografie [\*]
- GEO9-Approfondimenti RME1
- GEO10-Microzonazione sismica – carta delle indagini [\*]
- GEO11- Microzonazione sismica – carta geologico tecnica [\*]
- GEO12- Microzonazione sismica – carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (livello 1) [\*]
- GEO13 - Microzonazione sismica – -Relazione illustrativa
- GEO14 - Analisi della CLE - Carta degli elementi per l'analisi della CLE 1: 5.000)
- GEO15- Analisi della CLE – relazione illustrativa
- GEO16- Analisi della CLE – Schede degli elementi per l'analisi della CLE
- GEO17- Relazione integrativa successiva alle osservazioni formulate dal Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino Direzione OO.PP. con nota Prot. A1813A ed alle osservazioni Prot. 169208 del 29.11.2023 [\*]
- GEO20 – Studio idrologico – idraulico GUIAUD [\*]
- GEO21 – Rochemolles – aggiornamento dello stato di dissesto e dell'officiosità delle opere di mitigazione del rischio idraulico e valanghivo [\*]
- GEO22 – Studio della dinamica valanghiva e sedimentaria del bacino del Rio Fosse [\*].

4) Dare atto che:

- l'elaborato TGE7 facente parte della Proposta Tecnica di Progetto Definitivo è da considerarsi sostituito dagli elaborati TGE6.1-5 redatti in accoglimento alle risultanze della conferenza di copianificazione sulla P.T.P.D.;
- gli elaborati GEO18 e GEO19 sono stati stralciati in accoglimento alle risultanze della conferenza di copianificazione sulla P.T.P.D.;
- per quanto attiene ai documenti ed elaborati degli studi idrogeologici e sismici sono materialmente allegati e pubblicati i soli documenti integrati o modificati, evidenziati nel dianzi riportato elenco con [\*], rispetto a quelli approvati con la succitata Delibera di Consiglio comunale n. 46/2010 di adeguamento del PRGC al P.A.I. o rispetto a quelli allegati alla Proposta Tecnica di Progetto Preliminare del nuovo PRGC adottata con Delibera di Consiglio comunale n. 2/2015 e successivamente integrati con Delibera di Consiglio comunale n. 24/2017, in parte integrati /sostituiti a seguito del recepimento delle valutazioni della conferenza di copianificazione.

5) Di dare atto della certificazione del professionista incaricato dott. geol. Stefano Sartini, relativamente al quadro dei dissesti delineato nel Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. a confronto con quello delineato con la variante di adeguamento del PRGC al Piano Di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) di cui alla D.C.C. 46/2010 e sulla base delle ulteriori modifiche occorse a seguito delle conferenze di copianificazione, redatta ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. b) della L.R. 56/77, risultando pertanto il Progetto idoneo ad aggiornare il quadro dei dissesti del P.A.I. e costituendo quindi anche adeguamento alle mappe di pericolosità del P.G.R.A., ai sensi delle D.G.R. n. 25-7286/2018 e n. 17-7911/2018 e s.m.i.;

6) Di dare atto che, ai sensi dei commi 14 e 15 dell'art. 15 della L.R. 56/77:

- gli elaborati Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. sono stati redatti recependo integralmente gli esiti della seconda e terza conferenza di copianificazione sulla P.T.P.D., come da verbali agli atti, e come specificatamente risulta nelle Relazioni illustrative di accompagnamento del Piano fra cui l'Elaborato 1, l'Elaborato 5A1, GEO5 e GEO17 ed evidenziati in generale nella restante documentazione di Progetto;

- gli elaborati Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. sono stati redatti sulla base di quanto già valutato ed espresso in merito alle n. 42 note di osservazioni al Progetto Preliminare pervenute a seguito della sua pubblicazione e come specificatamente riportato negli elaborati identificati come "6 - *Quaderno delle osservazioni e delle controdeduzioni*" e "6i - *Quaderno delle osservazioni e delle controdeduzioni - allegato A*", fatte salve le ulteriori modifiche conseguenti al recepimento dei suddetti esiti della seconda e terza conferenza di copianificazione sulla P.T.P.D., come da verbali agli atti;

- la capacità insediativa residenziale (C.I.R.) del Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C., di cui all'articolo 20 della L.R. 56/77, come riportato nell'elaborato 2B "Scheda quantitativa dei dati urbani" e nell'elaborato 1A, risulta essere pari a complessivi 19.944 abitanti, efficace anche ai fini dell'eventuale futura applicazione dell'art. 17, comma 5 lett. e) della L.R. 56/77, determinata:

a) dal patrimonio edilizio esistente uguale a 17.490 abitanti teorici, numero determinato dagli abitanti residenti al 31/12/2019 pari a 3159 e dalla Popolazione turistica media annua pari a 14.331;

b) dal patrimonio edilizio residenziale soggetto a mutamento di destinazione d'uso e recupero uguale a 813 abitanti teorici;

c) dalle nuove previsioni residenziali uguali a 1.640,6 abitanti teorici, determinati dalle zone residenziali di completamento, dalle zone residenziali di nuovo impianto e dalla capacità insediativa attribuita alle zone di servizio pubblico.

- quale dichiarazione di sintesi di cui al punto b) del succitato comma 15 dell'art. 15 della L.R. 56/77 si riporta quanto segue:

i) Le considerazioni ambientali sono state integrate del Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. sulla base dei pareri espressi dagli enti con competenza ambientale, sulla base delle consultazioni pubbliche e delle osservazioni pervenute a seguito delle fasi di pubblicazione dello strumento urbanistico, come desumibili nella documentazione di progetto con particolare riferimento alle Norme Tecniche di Attuazione, al Rapporto Ambientale e suoi allegati, alla cartografia di Piano inerenti gli aspetti ambientali, ai documenti riportanti le analisi puntuali delle osservazioni pervenute dai cittadini, alle Verifiche di compatibilità acustica, al programma di Monitoraggio. Nell'ambito del procedimento di VAS è stata messa a disposizione una apposita sezione sul sito web comunale per informare gli stakeholder e cittadini sulle fasi procedurali, mettere a disposizione i documenti adottati, i verbali delle conferenze di copianificazione e permettere tramite apposito "form" la presentazione di eventuali osservazioni sul Piano. Nelle conferenze di copianificazione sono stati coinvolti gli enti, le associazioni aventi competenza ed interessi in campo ambientale (fra cui ad esempio WWF, Legambiente, Pronatura ecc), le associazioni ed i consorzi locali rappresentativi del territorio. Nella fase di

specificazione per la definizione dei contenuti del R.A. si sono svolti incontri anche con professionisti e la cittadinanza;

ii) le alternative e le strategie di sviluppo del Piano e le motivazioni che hanno portato alla definizione delle previsioni urbanistiche ivi contenute si sono basate sui documenti programmatici e sui seguenti principi ed obiettivi:

- sviluppo di azioni sinergiche con le Amministrazioni territorialmente sovraordinate e compatibili con gli strumenti di pianificazione territoriale di area vasta che interessano direttamente il territorio comunale (P.T.R., P.P.R., P.T.C.P., P.A.I.);
- adeguamento del Piano regolatore a tali strumenti di pianificazione sovraordinata;
- introduzione di azioni volte alla sostenibilità ambientale, economica e sociale, alla riduzione del consumo di suolo, all'adattabilità climatica in linea con gli obiettivi ed azioni individuati nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (P.A.E.S.C.) adottato dal Comune di Bardonecchia con Delibera di Consiglio comunale n. 1 del 6.02.2019;
- recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente;
- valorizzazione degli elementi ed immobili di valore documentario, storico e paesaggistico;
- prevedere azioni tali da non avere effetti significativi e misurabili sull'ambiente confinante transfrontaliero;
- sviluppo turistico locale legato alla valorizzazione delle risorse naturali e compatibile con l'edilizia esistente, ponendo particolare attenzione affinché anche lo sviluppo delle aree rurali ed agricole avvenga con criteri di sostenibilità e compatibilità con le realtà locali circostanti;
- valorizzazione, riqualificazione e gestione del verde urbano, elemento assai caratterizzante del territorio di Bardonecchia, e della vegetazione lungo i corsi d'acqua interni o limitrofi alle zone urbanizzate;
- valorizzazione e potenziamento de comprensori sciistici e sportivi nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio;
- valorizzazione e tutela delle Zone Speciali di Conservazione di cui alla Rete Natura 2000: IT1110049 "Les Arnaud e Punta Quattro Sorelle", IT1110044 "Bardonecchia – Valle Fredda";, riducendo considerevolmente l'incidenza delle previsioni del nuovo piano su tali aree rispetto le previsioni del P.R.G.C. previgente;
- valorizzazione dei centri e nuclei storici tramite la salvaguardia degli elementi ed immobili di pregio e la riqualificazione di quelli estranei al contesto;
- definizione delle necessarie modifiche al Piano di Classificazione acustica vigente finalizzate a renderlo compatibile con le previsioni del nuovo P.R.G.C. secondo le disposizioni indicate all'art. 4 comma 1 lettera a) della Legge 26/10/1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", all'art. 5 comma 4 e art. 6 comma 3 della L.R. 20/10/2000, n. 52 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";
- perfezionamento della definizione del quadro dei dissesti idrogeologici ai sensi del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino fiume Po e della normativa regionale in materia nonché delle opportune misure di mitigazione del rischio idrogeologico, seguendo anche un approccio di adattamento ed aggiornamento conseguente agli eventi che hanno interessato il territorio comunale durante il procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- individuazione delle esigenze infrastrutturali atte a migliorare la logistica, i trasporti ed a ridurre la vulnerabilità territoriale in caso di eventi calamitosi;
- valorizzazione e tutela delle risorse idriche con la puntuale individuazione delle fonti di approvvigionamento idropotabile e delle relative aree di salvaguardia;

- individuazione delle opportune misure atte a mitigare e compensare gli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano;
- individuazione degli indicatori ambientali volti a permettere il monitoraggio degli effetti dell'attuazione del Piano Regolatore sull'ambiente;

iii) le ricadute prescrittive contenute nel Rapporto Ambientale sono state integralmente riportate nei documenti di Piano, definendo le previsioni urbanistiche sulla base dei risultati di analisi delle alternative, integrando questi ultimi ed applicando a livello normativo e conformativo le misure mitigative e compensative previste nel R.A.;

iv) il Progetto Definitivo del nuovo PRGC ha recepito integralmente il parere motivato di cui alla determinazione del responsabile dell'Area Tecnica n. 18/2025 ed in particolare le considerazioni e prescrizioni riportate nel Rapporto dell'O.T.C., integrando la documentazione relativa, sia per quanto attiene i documenti di carattere cartografico che normativo/conformativo;

v) il Programma di Monitoraggio riportato nell'elaborato 5A3 prevede la redazione di report periodici che devono riportare i valori analizzati (indicatori) e confrontarli con la situazione ante piano, l'evoluzione del fenomeno, i risultati attesi, sia a piano attuato sia relativamente alla specifica fase di attuazione. E' prevista la redazione successiva di un regolamento comunale, che definisca i seguenti aspetti relativi alla fase di attuazione del Piano (attribuzione delle competenze, strumenti, contenuti e periodicità della relazione di monitoraggio, strumenti di comunicazione dei risultati del monitoraggio, momenti e attività di partecipazione, procedure per attivare azioni correttive in risposta a criticità rilevate basate sulla distanza fra i valori rilevati e quelli attesi). Fra gli indici individuati si annoverano l'indice del consumo di suolo da superficie urbanizzata, infrastrutturata, ad elevata potenzialità produttiva, indice di dispersione dell'urbanizzato, indice di frammentazione da infrastrutturazione, indice di consumo di suolo reversibile, indice di attuazione della rete di equilibrio ecologico, indice di rigenerazione urbana.

7) Di dare atto inoltre che, come documentato negli elaborati di Piano e nei pareri espressi sulla P.T.P.D. :

- il consumo di suolo delle nuove previsioni di P.R.G.C. è di 0,58 ha, che rappresenta un incremento di +0,30% del suolo urbanizzato esistente (CSU di Bardonecchia = 196 ha, secondo i dati del Monitoraggio del Consumo di Suolo in Piemonte), perciò ampiamente inferiore al 6% (limite massimo stabilito ai sensi dell'art. 31, comma 10, delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale), considerando inoltre il Progetto Definitivo conferma la previsione di stralcio di 29 ha di aree destinate dal piano regolatore vigente del 1985 quali zone per nuovi insediamenti residenziali e alberghieri;

- il Piano è redatto in conformità ed adeguato agli indirizzi e le previsioni del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) approvato con Deliberazione del Consiglio Regione Piemonte n. 122-29783 del 21 luglio 2011 e s.m.i., del Piano Paesistico Regionale (P.P.R.) approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3.10.2017 e s.m.i., ai sensi dell'art. 46 delle NdA del P.P.R. e dell'art. 143 del D.Lgs. 42/2004;

- il Piano è redatto in conformità ed adeguato al Piano Territoriale di coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato con Deliberazione del Consiglio Regione Piemonte n. 121-29759 del 21 luglio 2011 e s.m.i.;

- le rispettive norme di attuazione sono coordinate con il Regolamento Edilizio, approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 12 del 12.06.2018 ai sensi della L.R. 19/98 e s.m.i. e redatto conformemente al regolamento edilizio tipo della Regione Piemonte di cui alla D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 e s.m.i.;

- il Piano ha ottenuto il parere favorevole in termini di valutazione di incidenza ai sensi dell'Art. 44 L.R. 19/09 da parte del competente Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie come dal dianzi citato documento prot. 0002867 del 11.08.2024, pervenuto al protocollo comunale n. 14569 del 11.08.2024;
- il Piano è adeguato alla L.R. 52/2000, avendo espletato le verifiche di compatibilità alla Classificazione acustica approvata dal Comune, fatte salve le indicazioni di adeguamento riportate nella relazione illustrativa (elab. 1C e rispettivi allegati);
- Il Piano è adeguato al D.Lgs. 152/2006 ed alla D.G.R. 25-2977 del 29.02.2016 in materia di Valutazione Ambientale Strategica, facendo parte del Piano medesimo il Rapporto ambientale (Elab. 5A1) e rispettivi allegati, la Sintesi non Tecnica (Elab. 5A2) ed il Programma di Monitoraggio (Elab. 5A3), elaborati sulla base del Documento Tecnico Preliminare e delle osservazioni pervenute sul suddetto documento;
- Il Piano recepisce i criteri commerciali approvati con Delibera di consiglio comunale n. 26 del 15.06.2021 definiti ai sensi della L.R. 28/99, della D.C.R. n. 563-13414/1999, D.C.R. 347-42514/03, D.C.R. 59-10831/2006, della D.G.R. 85-13268/2010 e loro s.m.i.;
- Il Piano ripropone le zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici di cui al Regio Decreto legge 30 dicembre 1923, n. 3267, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 56/77 sulla base degli approfondimenti di natura idrogeologica (Elab. GEO7 e GEO8 e 3G1-5 ) ;
- Il Piano definisce ed identifica a livello urbanistico le "Aree sciabili e di sviluppo montano" ai sensi dell'art 5bis L.R. 2/2009 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna", recependo gli elaborati approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 13-7491 del 29-09-2023 recante "Legge regionale 2/2009, articolo 5, comma 2. D.G.R. n. 89-13029 del 30 dicembre 2009. Individuazione delle aree sciabili e di sviluppo montano nei Comprensori sciistici "Jafferau" e "Campo Smith e Melezet" del Comune di Bardonecchia (TO)";

8) Di Demandare al Responsabile del Procedimento l'espletamento degli atti e di tutti gli adempimenti relativi, conseguenti e derivanti dal presente provvedimento, ai sensi delle vigenti norme in materia ed in particolare previsti dagli articoli 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.,.

9) Di aver acquisito, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000, il parere favorevole in linea tecnica da parte del Responsabile dell'Area Tecnica, inserito solo nell'originale del presente atto.

10) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del T.U.E.L. n.267/2000, al fine di permettere la tempestiva pubblicazione sul BUR Piemonte della presente delibera e rendere efficace il nuovo P.R.G.C., con una seconda distinta votazione palese per alzata di mano che registra il seguente esito.

Il Responsabile dell'Area Tecnica e del Procedimento, ing. Francesco Cecchini





**COMUNE DI BARDONECCHIA**  
**Provincia di Torino CAP. 10052**

**AREA TECNICA**

***Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà***

**OGGETTO:** *Dichiarazione di ottemperanza al disposto dell'articolo 85 della l.r. 19/2018(artt. 38, 46, 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)*

Il sottoscritto, ing. Francesco Cecchini, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica e del Procedimento del Comune di Bardonecchia con riferimento allo Strumento Urbanistico approvato con Delibera di C.C. n. 2 del 5.02.2025, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, dichiara sotto la propria responsabilità di avere accertato l'avvenuta trasmissione della copia dello strumento urbanistico approvato, completo di tutti gli elaborati e degli elementi geografici vettoriali utilizzati per la generazione degli stessi, alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio secondo quanto stabilito dall'articolo 17 del Regolamento 1/R del 23.01.2017 e precisamente al Settore Urbanistica Piemonte Occidentale ed al Settore Pianificazione Difesa del suolo.

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Francesco Cecchini  
*documento firmato digitalmente*  
*ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005*